Spedizione in abbonamento postale

Anno 91° — Numero 154

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Sabato, 8 luglio 1950 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA Abbonamento annuo L. 6024 Semestrale L. 3516 Trimestrale L. 2012 Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 - Semestrale L. 3516 Trimestrale L. 2012 - Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46 r - Napoli, via Chiaia n. 5 Torino, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA

COMUNICATO

Il Presidente della Repubblica ha ricevuto il giorno 27 giugno 1950, alle ore 10, nel Palazzo del Quirinale, S. E. il signor Damian P. Popchristov, il quale Gli ha presentato le lettere che lo accreditano in qualità di Inviato straordinario e Ministro plenipotenziario di Bulgaria presso la Repubblica Italiana.

Roma, addì 27 giugno 1950

(2920)

LEGGI E DECRETI

LEGGE 20 maggio 1950, n. 421.

Ratifica, con modificazioni, del decreto legislativo 9 marzo 1948, n. 266, concernente classificazione della Scuola professionale per la ceramica di Caltagirone in Scuola artistico-industriale per la ceramica.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Il decreto legislativo 9 marzo 1948, n. 266, è ratificato con le seguenti modificazioni:

Art. 8. — E' sostituito dal seguente: « Il personale, che, alla data di entrata in vigore del decreto legislativo 9 marzo 1948, n. 266, era in servizio presso la Scuola di tirocinio ad orario ridotto di Caltagirone sarà inquadrato nel nuovo organico secondo le norme contenute nei successivi articoli ».

Art. 8-*bis* (nuovo). — « Il personale di ruolo che, alla data di cui al precedente art. 8, ricopriva a qualsiasi titolo uffici presso la Scuola di tirocinio ad orario ridotto per l'arte ceramica di Caltagirone, per il quale l'art. 4 prevede posti di ruolo, è, dalla stessa data, inquadrato a tutti gli effetti, nei posti medesimi, previo favorevole esito di speciale ispezione, disposta dal Ministro per la pubblica istruzione.

« Ai fini degli aumenti periodici di stipendio nel nuovo ruolo è valutabile, per il personale di cui al precedente comma, il servizio prestato nel ruolo di provenienza in grado uguale o superiore a quello attribuito nel nuovo ruolo ».

Art. 8-*ter* (nuovo). — « I posti di ruolo di cui all'art. 4 che non è possibile conferire a personale già di ruolo giusta quanto disposto nel precedente articolo, possono essere conferiti, eccetto quelli di custode, previo risultato favorevole di apposita ispezione disposta dal Ministro per la pubblica istruzione a coloro che alla data di cui al precedente art. 8 prestavano servizio nella Scuola di tirocinio per l'arte ceramica di Caltagirone da almeno tre anni come incaricati con mansioni corrispondenti ed affini a quelle dei suddetti posti previsti dall'organico della Scuola trasformata.

« Il conferimento di tali posti è subordinato anche al possesso del titolo di studio nei casi in cui esso è richiesto dalle disposizioni in vigore.

« I posti di custode sono conferiti senza ispezione al personale che, in possesso della licenza delle scuole elementari o altro titolo equipollente, abbia compiuto presso la Scuola di Caltagirone, alla data di cui al precedente art. 8, almeno tre anni di lodevole ininterrotto servizio.

« La nomina ai posti di cui ai precedenti commi sarà fatta al grado iniziale ».

Art. 2.

Il personale che, per effetto della prima attuazione della presente legge, consegue un trattamento economico lordo per stipendio o paga o retribuzione inferiore a quello goduto allo stesso titolo, alla data di attuazione medesima, conserva la differenza a titolo di assegno *ad personam* non utile ai fini della pensione e riassorbibile coi successivi aumenti dello stipendio o paga o retribuzione.

Art. 3.

Alla copertura dell'onere risultante dalla presente legge sarà provveduto con il fondo già iscritto nel bilancio del Ministero della pubblica istruzione in applicazione del decreto legislativo 9 marzo 1948, n. 266.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 20 maggio 1950

EINAUDI

DE GASPERI — GONELLA

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 aprile 1950, n. 422.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Santa Maria di Gesù, in Catania.

N. 422. Decreto del Presidente della Repubblica 11 aprile 1950, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Arcivescovo di Catania in data 8 giugno 1949, relativo all'erezione della parrocchia di Santa Maria di Gesù, in Catania.

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 3 luglio 1950

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 aprile 1950, n. 423.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di San Francesco di Paola, in Catania.

N. 423. Decreto del Presidente della Repubblica 11 aprile 1950, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Arcivescovo di Catania in data 4 novembre 1948, integrato con postilla 9 settembre 1949, relativo alla erezione della parrocchia di San Francesco di Paola, in Catania.

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 3 luglio 1950

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 aprile 1950, n. 424.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia della Madonna del Buon Consiglio, in frazione Casali d'Aschi del comune di Gioia dei Marsi (L'Aquila).

N. 424. Decreto del Presidente della Repubblica 11 aprile 1950, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dei Vescovo dei Marsi in data 5 luglio 1949, integrato con dichiarazione 7 settembre 1949, relativo all'erezione della parrocchia della Madonna del Buon Consiglio, in frazione Casali d'Aschi, del comune di Gioia dei Marsi (L'Aquila).

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 3 luglio 1950

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 aprile 1950, n. 425.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di San Marco, in frazione omonima del comune di Locorotondo (Bari).

N. 425. Decreto del Presidente della Repubblica 11 aprile 1950, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Arcivescovo di Brindisi e Amministratore Apostolico di Ostuni in data 24 novembre 1945, relativo all'erezione della parrocchia di San Marco, in frazione omonima del comune di Locorotondo (Bari).

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 3 luglio 1950

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 aprile 1950, n. 426.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Santa Maria del Carmelo, nella borgata « Canalicchio», in Catania.

N. 426. Decreto del Presidente della Repubblica 11 aprile 1950, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Arcivescovo di Catania in data 1° novembre 1948, rettificato con postilla 25 ottobre 1949, relativo all'erezione della parrocchia di Santa Maria del Carmelo, nella borgata « Canalicchio », in Catania.

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 3 luglio 1950

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 maggio 1950.

Classificazione, tra le strade provinciali, della strada denominata « Borgo a Buggiano - Ponte Buggianese - Chiesina Uzzanese » della provincia di Pistoia.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Viste le deliberazioni 21 maggio 1948, n. 335 e 19 novembre 1949, n. 842, con le quali la Deputazione provinciale di Pistoia, in accoglimento dei voti dei comuni di Buggiano e di Ponte Buggianese ha espresso parere favorevole per la classificazione fra le provinciali della strada intercomunale Borgo a Buggiano-Ponte Buggianese-Chiesina Uzzanese;

Ritenuto che contro la deliberazione suddetta, regolarmente pubblicata a termini dell'art. 14 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato *F* non sono stati prodotti reclami od opposizioni;

Visto il voto favorevole del Consiglio superiore dei lavori pubblici espresso nell'adunanza del 2 maggio 1950;

Considerato che la strada di cui trattati ha i prescritti requisiti per essere classificata tra le provinciali;

Visti gli articoli 13 e 14 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato *F* sui lavori pubblici;

Sulla proposta del Ministro per i lavori pubblici;

Decreta:

La strada denominata « Borgo a Buggiano-Ponte Buggianese-Chiesina Uzzanese » della lunghezza di km. 6,790, è classificata provinciale ed inclusa nell'elenco delle strade della provincia di Pistoia.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 30 maggio 1950

EINAUDI

ALDISIO

Registrato alla Corte dei conti, addì 21 giugno 1950
Registro Lavori pubblici n. 13, foglio n. 175

(2952)

DECRETO MINISTERIALE 1° giugno 1950.

Parificazione gerarchica con i dipendenti statali del personale dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Enna.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 14 del decreto legislativo luogotenenziale 21 novembre 1945, n. 722, con il quale gli enti e gli istituti di diritto pubblico, anche con ordinamento autonomo, sottoposti a vigilanza o tutela dello Stato o al cui mantenimento lo Stato concorra con contributi a carattere continuativo, i quali non siano tuttora vincolati alla disciplina dei contratti collettivi di lavoro, sono autorizzati ad estendere, tenuto conto anche delle rispettive disponibilità di bilancio, ai propri personali i miglioramenti economici concessi con il decreto legi-

slativo luogotenenziale suddetto, dal 1° ottobre 1945, ai dipendenti dello Stato;

Visto il disposto del terzo comma del citato art. 14, giusta il quale il trattamento economico complessivo, per stipendio, o paga, o retribuzione od altro assegno di carattere fondamentale e per indennità di carovita e per altri assegni fissi di carattere generale anche se temporanei, risultante per il personale degli enti ed istituti suindicati, dalla applicazione dei miglioramenti economici di che trattasi, in nessun caso può eccedere di oltre il 20 % l'importo annuo complessivo dello stipendio, o paga, o retribuzione e dell'indennità di carovita fruito in attuazione dello stesso decreto n. 722 dai dipendenti statali di grado o categoria cui il personale degli enti ed istituti medesimi può essere parificato in relazione all'importanza dell'ente cui appartiene o alle funzioni esercitate;

Atteso che, a norma del quinto comma dell'articolo stesso, qualora gli ordinamenti dei singoli enti ed istituti di cui sopra, non stabiliscano già la parificazione di grado con il personale statale, detta parificazione deve essere determinata con provvedimento da emanare dal Ministro competente di concerto con il Ministro per il tesoro;

Stante che l'ordinamento dell'Istituto autonomo delle case popolari della provincia di Enna non stabilisce la predetta parificazione, e, pertanto, bisogna provvedervi in conformità alle disposizioni succitate;

Atteso che il personale dell'ente summenzionato è tuttora sprovvisto di regolamento organico, e che, pertanto, non rivestendo il relativo rapporto di impiego carattere di stabilità, il personale medesimo andrebbe assimilato, agli effetti dell'anzidetta parificazione, al personale statale non di ruolo;

Considerato, tuttavia, che per il personale dell'ente predetto, preposto a talune funzioni di carattere direttivo, ricorrono circostanze che giustificano, ai sensi della circolare n. 100600 in data 15 gennaio 1946 del Ministero del tesoro, contenente norme per l'applicazione del citato decreto legislativo luogotenenziale 21 novembre 1945, n. 722, di adottare, in linea eccezionale, particolari riferimenti parificativi con la gerarchia dei dipendenti statali di ruolo;

Viste le proposte all'uopo formulate dall'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Enna;

Atteso che l'ente predetto è sottoposto, giusta il disposto dell'art. 51 del testo unico delle disposizioni sull'edilizia economica e popolare, approvato con regio decreto 28 aprile 1938, n. 1165, alla vigilanza del Ministero dei lavori pubblici;

Decreta:

In attuazione del disposto dell'art. 14, quinto comma, del decreto legislativo luogotenenziale 21 novembre 1945, n. 722, ed ai fini esclusivi dell'estensione, con le norme ed alle condizioni e limitazioni in tale articolo stabilito, al personale dell'Istituto autonomo delle case popolari della provincia di Enna, dei miglioramenti economici di cui al decreto medesimo, la parificazione gerarchica del predetto personale con quello dello Stato è determinata come appresso

Personale dell'Ente Qualifiche	Personale statale di ruolo Grado	Personale statale non di ruolo Categoria
Direttore generale	Grado IX	
Direttore di ragioneria, provvisto di diploma di laurea, addetto a funzioni amministrative		Categ. I lett. b)
Direttore dei servizi tecnici, provvisto di diploma di geometra, addetto a funzioni direttive		Categ. II
Dattilografo, certificato di frequenza della 3ª ginnasiale, addetto ai servizi di copia		Categ. III
Fattorino, addetto ai servizi di fatica		Categ. IV

Roma, addì 1° giugno 1950

Il Ministro per i lavori pubblici
ALDISIO

Il Ministro per il tesoro
PELLA

(2922)

DECRETO MINISTERIALE 19 giugno 1950.

Revoca del decreto Ministeriale 6 febbraio 1946, riguardante la sottoposizione a sindacato della ditta « F. I. Oesterreicher », società in nome collettivo, con sede in Pinzolo - Madonna di Campiglio (Trento).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto Ministeriale 6 febbraio 1946, col quale, in applicazione del regio decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100, è stata sottoposta a sindacato la ditta « F.I. Oesterreicher », società in nome collettivo, con sede in Pinzolo Madonna di Campiglio (Trento), esistendo nella stessa interessi di persone di nazionalità tedesca e nominato sindacatore il sig. Borga Giacomo;

Visto il decreto Ministeriale 19 giugno 1950 con il quale è stato approvato l'atto di cessione della quota di partecipazione tedesca nella suindicata ditta al cittadino britannico conte Roderick De Resseguier;

Ritenuto che, a seguito di tale atto di compravendita non esistono più nella ditta « F.I Oesterreicher » interessi tedeschi, per cui deve provvedersi alla revoca del provvedimento di sindacato summenzionato;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Visto l'art. 9 del regio decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1948, n. 177;

Decreta

E' revocato il decreto Ministeriale 6 febbraio 1946, col quale è stata sottoposta a sindacato la ditta « F. I. Oesterreicher società in nome collettivo, con sede in Pinzolo Madonna di Campiglio (Trento) e nominato sindacatore il sig. Borga Giacomo.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 19 giugno 1950

Il Ministro: PELLA

(2953)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Approvazione del piano di ricostruzione dell'abitato di San Lazzaro di Savena

Con decreto Ministeriale 28 giugno 1950, n. 1860, è stato approvato, con una limitazione, il piano di ricostruzione dell'abitato di San Lazzaro di Savena, vistato in 2 planimetrie in iscala 1:2000, con le annesse norme edilizie.

Per l'attuazione di detto piano è assegnato il termine di quattro anni dalla data del decreto medesimo.

(2934)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanza della cattedra di pedagogia presso la Facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Palermo

Ai sensi dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la Facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Palermo, è vacante la cattedra di pedagogia cui la Facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento medesimo dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della Facoltà entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(2961)

Vacanza della cattedra di letteratura latina presso la Facoltà di lettere e filosofia de l'Università di Pisa

Ai sensi dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la Facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Pisa, è vacante la cattedra di letteratura latina cui la Facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento medesimo dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della Facoltà entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(2962)

Vacanza della cattedra di fisica sperimentale con esercitazioni presso la Facoltà di ingegneria del Politecnico di Milano.

Ai sensi dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la Facoltà di ingegneria del Politecnico di Milano, è vacante la cattedra di fisica sperimentale con esercitazioni cui la Facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento medesimo dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della Facoltà entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(2963)

Vacanza della cattedra di architettura e composizione architettonica presso la Facoltà d'ingegneria del Politecnico di Milano.

Ai sensi dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la Facoltà d'ingegneria del Politecnico di Milano, è vacante la cattedra di architettura e composizione architettonica cui la Facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento medesimo dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della Facoltà entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(2964)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Costituzione della zona venatoria di ripopolamento e cattura di Venzone (Udine)

Per il periodo 1° luglio 1950-30 giugno 1953, i fondi siti nel comune di Venzone (Udine), dell'estensione di ettari 1428 circa, delimitati dai confini sotto indicati, sono costituiti in zona di ripopolamento e cattura.

Confini

a *nord*: linea che partendo dal ponte della strada statale Pontebbana n. 13, sul rio Lavaruzza, segue il corso del rio Lavaruzza stesso, fino a quota 822, confluenza del rio Fontanelle, corso del rio in parola che porta a Cima Somp Selve (quota 1676); quindi segue il crinale del monte Plauris per Cima Cervada fino a Cima Plauris (quota 1959);

ad *est*: crinale detto dei Slips, da Cima Plauris anzidetta fino alla Forca dei Slip a quota 1801; seguendo il confine comunale col limitrofo territorio di Resia; quindi seguendo il Livinal di Confin fino alla sua confluenza col rio Bruschie;

a *sud*: corso del torrente Venzonazza, dalla confluenza del rio Bruschie predetto fino al ponte della strada statale n. 13 Pontebbana;

ad *ovest*: strada statale Pontebbana, dal ponte sulla Venzonazza in Venzone, al ponte sul rio Lavaruzza.

(2883)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di titoli provvisori di buoni del Tesoro 5 % 1959

(2ª *pubblicazione*). Elenco n. 45.

In applicazione dell'art. 9 del decreto Ministeriale 22 dicembre 1949 e dell'art. 230 del regolamento generale sul Debito pubblico 19 febbraio 1911, n. 298, è stato denunziato lo smarrimento del sottoindicato titolo provvisorio di buoni del Tesoro novennali 5 % 1959:

Numero e serie: Serie D.N° 90.117 — Ufficio che ha emesso il titolo provvisorio: Tesoreria provinciale di Roma — Persona che ha denunziato lo smarrimento: Trotta Arveno fu Vincenzo, domiciliato a Roma in via Pantheon, 57 — Capitale nominale: L. 100.000.

Si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, sarà consegnato a chi di ragione il titolo definitivo corrispondente a quello provvisorio smarrito.

Roma, addì 19 giugno 1950

Il direttore generale DE LIGUORO

(2823)

Diffida per smarrimento di mezzo foglio compartimentale di titolo del Debito pubblico

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 18.

È stata chiesta la rinnovazione del certificato di rendita Consolidato 3,50 % (1906), n. 440259 di annue L. 199,50, intestato a Carcavallo Giuseppina di Francesco, moglie di De Florio Nicola, domiciliato in Rossano (Cosenza).

Essendo il certificato mancante del secondo mezzo foglio già usato per la riscossione degli interessi semestrali, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi sei mesi dalla prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, senza che siano state notificate opposizioni, si procederà alla chiesta operazione ai sensi dell'art. 169 del regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con regio decreto-legge 19 febbraio 1911, n. 298.

Roma, addì [illegible] febbraio 1950

Il direttore generale DE LIGUORO

(846)

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Nomina di un componente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Piacenza al 30 novembre 1948.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visto l'art. 50 del regolamento dei concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Considerato che nel decreto del 29 aprile 1950, n. 20458.2/8760, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Piacenza al 30 novembre 1948 è stato omesso il nominativo dell'ostetrica condotta Amalia Gatti;

Decreta:

L'ostetrica condotta Amalia Gatti è nominata componente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Piacenza al 30 novembre 1948.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 16 giugno 1950

L'Alto Commissario: COTELLESSA

(2825)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Pesaro-Urbino.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, numero 446;

Visti gli articoli 44 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, numero 281;

Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto del Prefetto di Pesaro-Urbino in data 25 marzo 1950, n. 25585, col quale è indetto pubblico concorso a posti di medico condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1949;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti nella provincia di Pesaro-Urbino al 30 novembre 1949 è costituita come appresso:

Presidente:
comm. dott. Italo De Marzi, vice prefetto.

Componenti:
dott. Vincenzo Morante, medico provinciale;
prof. Giuseppe Rettanni, primario medico dell'ospedale civile di Pesaro;
prof. Leonida Eugenio Beluffi, primario chirurgo dello ospedale civile di Pesaro;
dott. Augusto Castellani, medico condotto.

Segretario:
dott. Saverio Carrubba.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Pesaro-Urbino.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 15 giugno 1950

L'Alto Commissario: COTELLESSA

(2826)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Proroga del termine di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso per esami a venti posti di volontario nella carriera diplomatico-consolare, indetto con decreto Ministeriale 28 marzo 1950.

S'informa che in applicazione della legge n. 223 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* in data 17 maggio 1950, il termine per la presentazione delle domande di ammissione al concorso a venti posti di volontario nella carriera diplomatico-consolare, bandito con decreto Ministeriale in data 28 marzo 1950, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 101 del 3 maggio 1950, è prorogato di trenta giorni.

(2966)

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

Graduatoria di merito del concorso per esami a due posti di vice agente tecnico nel ruolo del personale civile dei centri rifornimento quadrupedi (grado 12°, gruppo C).

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il regio decreto 11 novembre 1923, n. 2395, sull'ordinamento gerarchico delle Amministrazioni dello Stato, e successive modificazioni;

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili dell'Amministrazione dello Stato, e successive modificazioni;

Visto il decreto Ministeriale 20 aprile 1949, col quale fu indetto un concorso per esami a due posti di vice agente tecnico nel ruolo del personale civile dei centri rifornimento quadrupedi (grado 12°, gruppo *C*);

Visto il regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176, convertito in legge con la legge 27 dicembre 1934, n. 2125, concernente la graduatoria dei titoli di preferenza per l'ammissione ai pubblici impieghi e successive modificazioni ed estensioni;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria di merito dei candidati al concorso a due posti di vice-agente tecnico nel ruolo del personale civile dei centri rifornimento quadrupedi (grado 12°, gruppo *C*):

1. Rinaldi Nicola . . . punti 15,33
2. Caramante Gennaro, orfano di guerra . . 15 —
3. Gnesotto Gregorio . . . . 15 —
4. Battiato Placido 13,66

Art. 2.

In relazione alla graduatoria di cui sopra, e tenuto conto di quanto stabiliscono le norme in vigore a favore degli ex combattenti, degli orfani di guerra e degli impiegati civili non di ruolo dell'Amministrazione dello Stato, i seguenti candidati sono dichiarati vincitori del concorso di cui trattasi nell'ordine appresso indicato:

1. Rinaldi Nicola . . . punti 15,33
2. Caramante Gennaro, orfano di guerra . . 15 —

Art. 3.

I seguenti candidati sono dichiarati idonei al concorso di cui trattasi nell'ordine seguente:

1. Gnesotto Gregorio . . . punti 15 —
2. Battiato Placido 13,66

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 5 giugno 1950

Il Ministro: PACCIARDI

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 giugno 1950
Registro n. 21, foglio n. 40.

(2965)

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Riduzione dei posti di medico assistente alienista in prova nei manicomi giudiziari della Repubblica, riservati al personale statale di ruolo, messi a concorso con decreto Ministeriale 19 novembre 1949.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto il decreto Ministeriale 19 novembre 1949, registrato alla Corte dei conti il 7 dicembre 1949, registro n. 15, foglio n. 3, col quale veniva bandito un concorso per titoli ed esami per due posti di medico assistente alienista in prova nei manicomi giudiziari della Repubblica, riservato al personale statale appartenente ad altri ruoli organici dello stesso gruppo o di gruppo inferiore, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 287 del 15 dicembre 1949, recante l'obbligo della presentazione delle domande di ammissione entro il termine del 23 febbraio 1950;

Atteso che alla scadenza di tale termine solo due candidati hanno presentato istanza di ammissione a detto concorso, e che l'istanza d'uno di essi, quella del dott. Fontanesi, non è stata accolta mancando detto aspirante del requisito della qualifica d'impiegato di ruolo dello Stato;

Considerata la necessità ed urgenza di provvedere alla ricopertura di tale posto mediante la riammissione in servizio di altro medico alienista a favore del quale il Consiglio di amministrazione si è già pronunziato favorevolmente;

Decreta:

Il decreto Ministeriale 19 novembre 1949, col quale veniva bandito un concorso per titoli ed esame a due posti di medico assistente alienista in prova nei manicomi giudiziari della Repubblica, riservato al personale statale di ruolo, è rettificato nel senso che, i posti stessi, anzichè due, si riducono ad uno.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 20 aprile 1950

Il Ministro: PICCIONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 21 giugno 1950
Registro Grazia e giustizia n. 18, foglio n. 14. — OLIVA

(2967)

PREFETTURA DI NAPOLI

Graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Napoli, alla data del 30 novembre 1946

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI NAPOLI

Visto il decreto prefettizio del 15 giugno 1947, con il quale venne bandito il concorso per posti di medico condotto vacanti nella provincia di Napoli alla data del 30 novembre 1946, e successive modifiche;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso, nominata con decreto dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica del 23 gennaio 1948, modificata con i decreti 17 febbraio 1949 e 18 luglio 1949;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 1° marzo 1949, n. 55;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Napoli alla data del 30 novembre 1946:

N.	Nominativo	Voti
1.	Tangari dott. Corrado	voti 148 — su 150
2.	Piscopo dott. Giuseppe	» 142 — »
3.	Cozzi dott. Donato	» 136 — »
4.	Chianese dott. Raffaele	» 132,50 »
5.	Barbato dott. Arcangelo	» 131 — »
6.	Verde dott. Antonio	» 130 — »
7.	Maselli dott. Michele	» 129 — »
8.	Bagnato dott. Carlo	» 128,75 »
9.	Sorrentino dott. Pasquale fu Ant.	voti 128,50 su 150
10.	Avella dott. Giuseppe	» 127,50 »
11.	Gaetano dott. Raffaele	» 127 — »
12.	Tripodi dott. Gaetano	» 124,25 »
13.	Borrelli dott. Vincenzo	» 124 — »
14.	Carbone dott. Michele	» 123,50 »
15.	Barone dott. Luigi	» 122 — »
16.	Pierro dott. Antonio	» 121,75 »
17.	Troianiello dott. Alfonso	» 121,50 »
18.	Regine dott. Aniello	» 121,25 »
19.	Sorrentino dott. Giuseppe	» 121 — »
20.	Lancieri dott. Antonio	» 120,75 »
21.	Cantelmo dott. Giacomino	» 120,50 »
22.	Scetta dott. Gennaro	» 120,25 »
23.	Fazio dott. Giuseppe	» 120 — »
24.	Di Maro dott. Ugo	» 119,50 »
25.	Santella dott. Matteo	» 119,25 »
26.	De Lutiis dott. Pietro	» 119 — »
27.	Palmieri dott. Alessandro	» 118,75 »
28.	Russo dott. Paolo	» 118,25 »
29.	Cinque dott. Alfonso	» 118 — »
30.	Manzi dott. Bonaventura	» 117,50 »
31.	Venetucci dott. Luigi	» 117,25 »
32.	Iadanza dott. Mario	» 117 — »
33.	Rotiroti dott. Nicola	» 116 75 »
34.	Apuzzo dott. Pietro	» 115 — »
35.	Lopiano dott. Michele	» 114 — »
36.	Sica dott. Giacomo	» 112,25 »
37.	Toscano dott. Michelangelo	» 110,50 »
38.	Strollo dott. Giulio	» 110,25 »
39.	La Torraca dott. Francesco	» 110 — »
40.	De Paula dott. Giovanni	» 109,25 »
41.	Rossi dott. Francesco	» 109 — »
42.	Salzillo dott. Ferdinando	» 108,75 »
43.	Baldaro dott. Alfonso	» 108 — »
44.	Grande dott. Pasquale	» 107,50 »
45.	Maestri dott. Aldo	» 105,25 »
46.	Capuano dott. Santo	» 105 — »
47.	Malzone dott. Vittorino	» 103 — »
48.	Lamantia dott. Stellario	» 102,75 »
49.	Vosa dott. Marco	» 102,25 »
50.	Cerchia dott. Stanislao	» 102 — »
51.	D'Elia dott. Geremia	» 100,50 »
52.	Fusco dott. Nicola	» 100,25 »
53.	Santorelli dott. Giuseppe	» 100 — »
54.	Rossi dott. Giovanni	» 99,75 »
55.	Sodo dott. Roberto	» 99,50 »
56.	Izzo dott. Raffaele	» 99 — »
57.	Muto dott. Vincenzo	» 98,75 »
58.	Elia dott. Andrea	» 98,50 »
59.	Chianese dott. Angelo	» 98 — »
60.	Ienco dott. Giuseppe	» 97,75 »
61.	Saggese dott. Matteo	» 97,50 »
62.	Montillo dott. Domenico	» 95,50 »
63.	Orefice dott. Emilio	» 95 — »
64.	Giannattasio dott. Pasquale	» 94,75 »
65.	Ciccarelli dott. Leopoldo	» 94,50 »
66.	Parenti dott. Nicola	» 94 — »
67.	Scaramellino dott. Emanuele	» 93,75 »
68.	Pisani dott. Nicola	» 93,50 »
69.	De Martino dott. Matteo	» 93,25 »
70.	Malandrino dott. Salvatore	» 93 — »
71.	D'Anna dott. Vincenzo	» 92,75 »
72.	D'Ercole dott. Eduardo	» 92,50 »
73.	Lamanna dott. Raffaele	» 92 — »
74.	Di Giulio dott. Ernesto	» 91,75 »
75.	Mele dott. Mario	» 91,50 »
76.	Lamanna dott. Carmine	» 91,25 »
77.	Pezzillo dott. Edgardo	» 91 — »
78.	Bancale dott. Giuseppe	» 90,75 »
79.	Petrullo dott. Fernando	» 90,50 »
80.	Silvestre dott. Andrea	» 90,25 »
81.	Calabrese dott. Stefano	» 90 — »
82.	Imperatrice dott. Prospero	» 89,75 »
83.	Lucenteforte dott. Luigi	» 89,25 »
84.	Giardina dott. Giovanni	» 89 — »
85.	Laviano dott. Pasquale	» 88,75 »
86.	Santonastaso dott. Salvatore	» 88,25 »
87.	Esposito dott. Antonio	» 87,75 »
88.	Bozzaotra dott. Antonio	» 87 — »
89.	Formicola dott. Luigi	» 87 — »
90.	Catapano dott. Michele	» 85,25 »

91. Presta dott. Mario	voti	85 —	su 150
92. Rossi dott. Mario	»	84,75	»
93. Giuliano dott. Carlo	»	84,50	»
94. Del Core dott. Giovanni	»	83 —	»
95. Falasca dott. Francesco	»	81,50	»
96. Coppola dott. Francesco	»	81 —	»
97. Orga dott. Basilio	»	80,75	»
98. Granata dott. Salvatore	»	80,50	»
99. Console dott. Gaetano	»	80 —	»
100. Andreaggi dott. Agostino	»	79,75	»
101. Petrella dott. Ferdinando	»	79,50	»
102. Campana dott. Vilelma	»	79,25	»
103. Boccia dott. Luigi	»	79 —	»
104. Montella dott. Antonio	»	78,50	»
105. Foglia dott. Goffredo	»	78 —	»
106. Alfano dott. Agostino	»	77,50	»
107. Giugliano dott. Giuseppe	»	77,25	»
108. Catapano dott. Giuseppe	»	77 —	»
109. Della Porta dott. Mario	»	76,75	»
110. Sorrentino dott. Pasquale di Gius.	»	76,25	»
111. Scaramellino dott. Elio	»	76 —	»
112. Mastroeni dott. Franc. Giuseppe	»	75,75	»
113. Rasulo dott. Guido	»	75,50	»
114. Ciaramella dott. Felice	»	75,25	»
115. Aliperta dott. Giuseppe	»	75 —	»
116. Gargiulo dott. Francesco	»	74,75	»
117. Malagrinò dott. Ettore	»	74,50	»
118. De Luca dott. Francesco	»	74,25	»
119. Giannetti dott. Filomeno	»	74 —	»
120. Quarto dott. Domenico	»	73,75	»
121. Di Napoli dott. Francesco	»	73,50	»
122. Muzj dott. Francesco	»	73 —	»
123. Vita dott. Nicola		72,75	»
124. Marra dott. Alfonso		72,50	
125. Napolitano dott. Attilio	»	72,25	»
126. Scorzelli dott. Raffaele	»	72	»
127. Vallone dott. Paolo	»	71,75	»
128. Nuzzo dott. Giovanbattista	»	71,50	»
129. Mosca dott. Marcello	»	71,25	»
130. Ricci dott Gaetano	»	71 —	»
131. Trama dott. Gennaro	»	70,50	»
132. Ascolese dott. Angelo	»	70,25	»
133. Cataldo dott. Domenico	»	70 —	»
134. Manna dott. Gennaro	»	69,75	»
135. Del Deo dott. Pietro	»	69,50	»
136. De Fuccia dott. Mauro	»	69,25	»
137. Ciccone dott. Felice	»	69 —	»
138. Castaldo dott. Giovanni	»	68,75	»
139. Palescandolo dott. Giuseppe	»	68,50	»
140. Candalino dott. Luigi	»	68 —	»
141. Anania dott. Carmelo	»	67,50	»
142. Aiello dott. Andrea	»	66 —	»
143. Di Meglio dott. Raffaele	»	65,50	»
144. Ciardiello dott. Angelo	»	65 —	»
145. Di Filippo dott. Vincenzo	»	64,50	»
146. De Luca dott. Mario	»	64 —	»
147. Perna dott. Umberto	»	63,50	»
148. Amalfitano dott. Vito	»	63 —	»
149. Tabak dott. Bella	»	62,50	»
150. Vigliono dott. Costantino	»	62 —	»
151. Ambrosio dott. Salvatore	»	61,25	»
152. Florio dott. Luigi	»	61 —	»
153. Lauritano dott. Domenico	»	58 —	»

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e sarà pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Napoli, addì 2 giugno 1950

Il prefetto PATERNÒ

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI NAPOLI

Visto il decreto prefettizio del 2 giugno 1950, n. 9200, con il quale venne approvata la graduatoria dei candidati al concorso a posti di medico condotto, vacanti al 30 novembre 1946, dichiarati idonei dalla Commissione giudicatrice;

Visto l'ordine di preferenza delle condotte indicate dai concorrenti nella domanda di ammissione al concorso;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie;

Visti gli articoli 55 e 56 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta

I seguenti candidati sono dichiarati vincitori del concorso per la condotta a fianco di ciascuno indicata:

1. Tangari dott. Corrado: Napoli;
2. Piscopo dott. Giuseppe: Casavatore;
3. Cozzi dott. Donato: Castellammare di Stabia;
4. Chianese dott. Raffaele: Torre del Greco;
5. Barbato dott. Arcangelo: Sorrento;
6. Verde dott. Antonio: Afragola;
7. Maselli dott. Michele: Vico Equense;
8. Sorrentino dott. Pasquale fu Antonio: Sant'Antonio Abate;
9. Avella dott. Giuseppe: Acerra;
10. Tripodi dott. Gaetano: Sant'Anastasia;
11. Borrelli dott. Vincenzo: Piano di Sorrento;
12. Carbone dott. Michele: Palma Campania;
13. Barone dott. Luigi: San Sebastiano al Vesuvio;
14. Pierro dott. Antonio: Ottaviano;
15. Troianiello dott. Alfonso: Pollena Trocchia;
16. Regine dott. Aniello: Forio d'Ischia;
17. Sorrentino dott. Giuseppe: Palma Campania;
18. Lancieri dott. Antonio: Meta;
19. Cantelmo dott. Giacomino: San Giuseppe Vesuviano;
20. Scetta dott. Gennaro: Foggiomarino;
21. Fazio dott. Giuseppe: Mugnano di Napoli;
22. Di Maro dott. Ugo: Casalnuovo di Napoli;
23. Santella dott. Matteo: Marano di Napoli (frazione Quarto);
24. De Lutiis dott. Pietro: Agerola;
25. Palmieri dott. Alessandro: Melito di Napoli;
26. Russo dott. Paolo: Sant'Antimo;
27. Cinque dott. Alfonso: Barano d'Ischia;
28. Mansi dott. Bonaventura: Ischia;
29. Iadanza dott. Mario: Casola di Napoli;
30. Rotiroti dott. Nicola: Visciano;
31. Apuzzo dott. Pietro: Carbonara di Nola;
32. Sica dott. Giacomo: Qualiano;
33. Toscano dott. Michelangelo: Castello di Cisterna;
34. Strollo dott. Giulio: Monte di Procida;
35. La Torraca dott. Francesco: Monte di Procida (frazione Cappella);
36. De Paula dott. Giovanni: Crispano;
37. Salzillo dott. Ferdinando: San Vitaliano;
38. Baldaro dott. Alfonso: Tufino.

I candidati Bagnato Carlo, Gaetano Raffaele, Venetucci Luigi, Lopriano Michele e Rossi Francesco, compresi, rispettivamente, nella graduatoria ai numeri 8, 11, 31, 35 e 41, non hanno avuta alcuna assegnazione essendo stati i posti da essi richiesti in ordine di preferenza, conferiti ad altri candidati che li precedono nella graduatoria stessa.

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e sarà pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Napoli, addì 8 giugno 1950

Il prefetto: PATERNÒ

(2918)

GIOLITTI GIUSEPPE *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.